

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOSD CHIRURGIA MAXILLO - FACCIALE

DATI DEL VALUTATO

<i>NOME E COGNOME</i>	MED MEDICO 1
<i>MATRICOLA</i>	
<i>POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)</i>	

DATI DEL VALUTATORE I^A ISTANZA

<i>NOME E COGNOME</i>	DR. ANTONINO CASSISI
<i>MATRICOLA</i>	1519
<i>POSIZIONE DIRIGENZIALE</i>	B1

<i>PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE</i>	DAL _____ AL _____
--	--------------------

(*) **Legenda Posizioni dirigenziali:**

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Partecipazione a corsi accreditati nazionali e internazionali
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Partecipazione a corsi accreditati nazionali e internazionali Certificazioni accreditate: BLS; ATLS
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Partecipazione a corsi accreditati nazionali e internazionali Partecipazione a diplomi universitari di II° livello (Master)
Alta Specializzazione	10-12	Partecipazione a corsi accreditati nazionali e internazionali Docenza presso corsi universitari (Master)
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Conosce le patologie sotto riportate, le indicazioni, gli aspetti tecnici delle procedure correlate, la gestione pre,intra e postoperatoria, le possibili complicanze e la loro gestione. Conosce come eseguire la maggior parte delle seguenti procedure</p> <p>1) Piccola chirurgia Asportazione diretta di piccole neoformazioni della cute e del cavo orale</p> <p>2) Chirurgia orale di base Avulsioni dentarie semplici, asportazione di cisti odontogene di piccole dimensioni e denti inclusi senza rapporti di vicinanza con strutture neurovascolari</p> <p>3) Suture di ferite traumatiche non complicate del distretto cervico-facciale</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Conosce le patologie sotto riportate, le indicazioni, gli aspetti tecnici delle procedure correlate, la gestione pre,intra e postoperatoria, le possibili complicanze e la loro gestione. Conosce come eseguire almeno sei delle seguenti procedure</p> <p>Chirurgia di media complessità</p> <p>1) Asportazione di neoformazioni benigne e maligne della cute e riparazione mediante lembi di vicinanza</p> <p>2) Avulsioni dentarie di elementi ritenuti nel seno mascellare o che contraggono rapporti di contiguità con strutture neurovascolari</p> <p>3) Asportazione di cisti mascellari di cospicue dimensioni</p> <p>4) Trattamento di ferite complesse del distretto cervico-facciale</p> <p>5) Riduzione chiusa di fratture scomposte d'ossa nasali</p> <p>6) Riduzione aperta di fratture d'arco zigomatico mediante approccio intra ed extraorale</p> <p>7) Riduzione aperta di fratture del corpo mandibolare e contenzione con mezzi di osteosintesi</p> <p>8) Riduzione aperta di fratture segmentarie del complesso orbito-zigomatico-mascellare e del terzo medio facciale</p> <p>9) Trattamento di fratture con infossamento circoscritto del seno frontale e contenzione con mezzi di sintesi convenzionali e riassorbibili mediante accesso da ferite traumatiche</p> <p>10) Correzione statica di paralisi inveterata del nervo facciale</p> <p>11) Prelievo arteria temporale nella diagnostica della S di Horton</p> <p>12) Apicectomie denti monoradicoliati</p> <p>13) Trattamento di ferite cervicofacciali complicate</p> <p>14) Trattamento schisi del palato molle</p> <p>15) Rialzo seno mascellare "semplice" con innesto osseo omologo od eterologo</p> <p>16) Asportazione appendici preauricolari accessorie</p> <p>17) Blefaroplastiche funzionali "semplici"</p> <p>18) Lembi di chiusura di comunicazioni oroantrali</p> <p>19) Lavaggio vie lacrimali</p> <p>20) Asportazione cisti dermoidi</p> <p>21) Fistoleomie non complicate</p> <p>22) Asportazione piccole neoformazioni vascolari del volto e del cavo orale</p> <p>23) Applicazione di trazione ortodontico-chirurgica in elementi dentari ritenuti</p>

Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Conosce le patologie riportate, le indicazioni, gli aspetti tecnici delle procedure correlate, la gestione pre, intra e postoperatoria, le possibili complicanze e la loro gestione. Conosce come eseguire almeno tre delle seguenti procedure</p> <p>Chirurgia di alta complessità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Asportazione di neoformazioni maligne della cute e riparazione mediante lembi compositi ricostruttivi di particolari regioni anatomiche come ad esempio regione nasale o regione palpebrale 2) Trattamento di plurime fratture dislocate e complesse dello spaccocranio 3) Avulsioni dentarie chirurgiche complesse od apicectomie di pluriradicoli 4) Trattamento di recidive di osteonecrosi da bifosfonati dei mascellari 5) Asportazione di neoformazioni extraconiche endorbitarie 6) Asportazione di voluminose neoformazioni osse mascellari 7) Osteoplastica di displasia fibrosa di distretti orbito-etmoido-nasal 8) Trattamento chirurgico dell'orbitopatia distiroidea 9) Dacriocistorinostomia e ricostruzione canalicolare via lacrimale 10) Blefaroplastiche con sospensione frontale 11) Correzione chirurgica di labiopalatoschisi 12) Cranioplastiche in craniostenosi non sindromiche 13) Trattamento chirurgico delle fratture della base del condilo mandibolare o sottocondilari con sovrapposizione verticale dei monconi 14) Osteotomie di riposizionamento delle basi ossee maxillo-mandibolari, chirurgia ortognatica segmentaria 15) Espansione chirurgica del mascellare superiore 16) Innesti ossei autologhi maxillo-mandibolari 17) Trattamento chirurgico dell'insufficienza velo-faringea 18) Osteodistrazione segmentaria dento-alveolare o maxillo-mandibolare
Alta Specializzazione	10-12	<p>Conosce le patologie riportate, le indicazioni, gli aspetti tecnici delle procedure correlate, la gestione pre, intra e postoperatoria, le possibili complicanze e la loro gestione. Conosce come eseguire almeno due delle seguenti procedure</p> <p>Chirurgia di altissima complessità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Trattamento chirurgico di i "fracassi facciali" 2) Trattamento chirurgico delle fratture dislocate del condilo mandibolare 3) Cranioplastiche in craniostenosi complesse 4) Osteodistrazione cranio-facciale 5) Interventi ricostruttivi di interi distretti anatomici come il naso ed il padiglione auricolare 6) Asportazione di neoformazioni intraconiche endorbitarie 7) Correzione chirurgica di labiopalatoschisi "complesse"
		<div> Valutazione (1-12) <div></div> </div>

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>SALA OPERATORIA</p> <p>1) Piccola chirurgia Asportazione diretta di piccole neoformazioni della cute e del cavo orale</p> <p>2) Chirurgia orale di base Avulsioni dentarie semplici, asportazione di cisti odontogene di piccole dimensioni e denti inclusi senza rapporti di vicinanza con strutture neurovascolari</p> <p>3) Suture di ferite traumatiche non complicate del distretto cervico-facciale</p> <p>DEGENZA Assistenza e gestione del paziente chirurgico, monitoraggio, trattamento nutrizionale, infettivologico, procedure tecniche di medicazione, posizionamento e gestione di sonde, gestione di cateteri vascolari e drenaggi, familiarizzazione con protocolli e linee guida in uso nella UOC e nell'Azienda.</p> <p>AMBULATORIO Indicazioni, controindicazioni e fattori di rischio per gli interventi chirurgici di piccola chirurgia e chirurgia routinaria, preparazione del paziente all'intervento, follow-up post-operatorio e gestione delle complicanze, degli effetti indesiderati tardivi degli interventi chirurgici sopra indicati, familiarizzazione con protocolli e linee guida in uso nella UOC e nell'Azienda.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>SALA OPERATORIA Chirurgia di media complessità:</p> <p>1) Asportazione di neoformazioni benigne e maligne della cute e riparazione mediante lembi di vicinanza</p> <p>2) Avulsioni dentarie di elementi ritenuti nel seno mascellare o che contraggono rapporti di contiguità con strutture neurovascolari</p> <p>3) Asportazione di cisti mascellari di cospicue dimensioni</p> <p>4) Trattamento di ferite complesse del distretto cervico-facciale</p> <p>5) Riduzione chiusa di fratture scomposte d'ossa nasali</p> <p>6) Riduzione aperta di fratture d'arco zigomatico mediante approccio intra ed extraorale</p> <p>7) Riduzione aperta di fratture del corpo mandibolare e contenzione con mezzi di osteosintesi</p> <p>8) Riduzione aperta di fratture segmentarie del complesso orbito-zigomatico-mascellare e del terzo medio facciale</p> <p>9) Trattamento di fratture con infossamento circoscritto del seno frontale e contenzione con mezzi di sintesi convenzionali e riassorbibili mediante accesso da ferite traumatiche</p> <p>10) Correzione statica di paralisi inveterata del nervo facciale</p> <p>11) Prelievo arteria temporale nella diagnostica della S di Horton</p> <p>12) Apicectomie denti monoradicoliati</p> <p>13) Trattamento di ferite cervicofacciali complicate</p> <p>14) Trattamento schisi del palato molle</p> <p>15) Rialzo seno mascellare "semplice" con innesto osseo omologo od eterologo</p> <p>16) Asportazione appendici preauricolari accessorie</p> <p>17) Blefaroplastiche funzionali "semplici"</p> <p>18) Lembi di chiusura di comunicazioni oroantrali</p> <p>19) Lavaggio vie lacrimali</p> <p>20) Asportazione cisti dermoidi</p> <p>21) Fistolectomie non complicate</p> <p>22) Asportazione piccole neoformazioni vascolari del volto e del cavo orale</p> <p>23) Applicazione di trazione ortodontico-chirurgica in elementi dentari ritenuti</p> <p>DEGENZA Assistenza e gestione del paziente chirurgico, monitoraggio, trattamento nutrizionale, infettivologico, procedure tecniche di medicazione, posizionamento e gestione di sonde, cateteri vascolari e drenaggi, familiarizzazione con protocolli e linee guida in uso nella UOC e nell'Azienda.</p> <p>AMBULATORIO Indicazioni, controindicazioni e fattori di rischio per gli interventi chirurgici di media complessità, preparazione del paziente all'intervento, follow-up post-operatorio e gestione delle complicanze, degli effetti indesiderati tardivi degli interventi chirurgici sopra indicati, familiarizzazione con protocolli e linee guida in uso nella UOC e nell'Azienda.</p>

Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>SALA OPERATORIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Asportazione di neoformazioni maligne della cute e riparazione mediante lembi compositi ricostruttivi di particolari regioni anatomiche come ad esempio regione nasale o regione palpebrale 2) Trattamento di plurime fratture dislocate e complesse dello spaccocranio 3) Avulsioni dentarie chirurgiche complesse od apicectomie di pluriradicoli 4) Trattamento di recidive di osteonecrosi da bifosfonati dei mascellari 5) Asportazione di neoformazioni extraconiche endorbitarie 6) Asportazione di voluminose neoformazioni ossa mascellari 7) Osteoplastica di displasia fibrosa di distretti orbito-etmoido-nasal 8) Trattamento chirurgico dell'orbitopatia distiroidea 9) Dacriocistorinostomia e ricostruzione canalicolare via lacrimale 10) Blefaroplastiche con sospensione frontale 11) Correzione chirurgica di labiopalatoschisi 12) Cranioplastiche in craniostenosi non sindromiche 13) Trattamento chirurgico delle fratture della base del condilo mandibolare o sottocondilari con sovrapposizione vertivcale dei monconi 14) Osteotomie di riposizionamento delle basi ossee maxillo-mandibolari ,chirurgia ortognatica segmentaria 15) Espansione chirurgica del mascellare superiore 16) Innesti ossei autologhi maxillo-mandibolari 17) Trattamento chirurgico dell'insufficienza velo-faringea 18) Osteodistrazione segmentaria dento-alveolare o maxillo-mandibolare <p>DEGENZA Assistenza e gestione del paziente chirurgico, monitoraggio, trattamento nutrizionale, infettivologico, procedure tecniche di medicazione, posizionamento e gestione di sonde, cateteri vascolari e drenaggi, utilizzo di tecniche percutanee ecoguidate partecipa alla stesura di protocolli e linee guida</p> <p>AMBULATORIO Indicazioni, controindicazioni e fattori di rischio per gli interventi chirurgici di media complessità, preparazione del paziente all'intervento, follow-up post-operatorio e gestione delle complicanze, degli effetti indesiderati tardivi degli interventi chirurgici sopra indicati, familiarizzazione con protocolli e linee guida in uso nella UOC e nell'Azienda</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>SALA OPERATORIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Trattamento chirurgico di i "fracassi facciali" 2) Trattamento chirurgico delle fratture dislocate del condilo mandibolare 3) Cranioplastiche in craniostenosi complesse 4) Osteodistrazione cranio-facciale 5) Interventi ricostruttivi di interi distretti anatomici come il naso ed il padiglione auricolare 6) Asportazione di neoformazioni intraconiche endorbitarie 7) Correzione chirurgica di labiopalatoschisi "complesse" <p>DEGENZA Assistenza e gestione del paziente chirurgico, monitoraggio, trattamento nutrizionale, infettivologico, procedure tecniche di medicazione, posizionamento e gestione di sonde, cateteri vascolari e drenaggi, utilizzo di tecniche percutanee ecoguidate partecipa alla stesura di protocolli e linee guida.</p> <p>AMBULATORIO Indicazioni, controindicazioni e fattori di rischio per gli interventi chirurgici di media complessità, preparazione del paziente all'intervento, follow-up post-operatorio e gestione delle complicanze, degli effetti indesiderati tardivi degli interventi chirurgici sopra indicati, familiarizzazione con protocolli e linee guida in uso nella UOC e nell'Azienda.</p>
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	E' in grado di porre corretta indicazione agli interventi di piccola chirurgia e chirurgia routinaria; Esegue gli interventi sopra riportati aiutato da collega in formazione. Funge da Tutor per le procedure sopra riportate.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	E' in grado di porre corretta indicazione agli interventi di media complessità; Esegue gli interventi sopra riportati aiutato da collega in formazione. Funge da Tutor per le procedure sopra riportate Autonomia in almeno sei degli interventi sopra riportati.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	E' in grado di porre corretta indicazione agli interventi di alta complessità; Autonomia in almeno tre degli interventi sopra riportati aiutato da collega in formazione.
Alta Specializzazione	10-12	E' in grado di porre corretta indicazione agli interventi di altissima complessità; Autonomia in almeno due degli interventi sopra riportati.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Almeno 50 interventi tra quelli individuati per il I livello (Cosa fa)
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Almeno 50 interventi tra quelli individuati per il II livello (Cosa fa)
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Almeno 10 interventi tra quelli individuati per il III livello (Cosa fa)
Alta Specializzazione	10-12	Almeno 5 interventi tra quelli individuati per il IV livello (Cosa fa)
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura e con tutti gli operatori sanitari e amministrativi.</p> <p>Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze.</p> <p>Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e, in caso di particolari problematiche, ne discute con il collega più esperto.</p> <p>Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti.</p> <p>Partecipa a riunioni interne ed aziendali.</p> <p>Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre alla precedente :</p> <p>interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura e con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali.</p> <p>Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche.</p> <p>Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali.</p> <p>Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre alle precedenti:</p> <p>coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (collegi, comparto, amministrazione).</p> <p>E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità.</p> <p>Pone indicazioni diagnostico-terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre alla precedenti:</p> <p>coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (collegi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale.</p> <p>Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale.</p> <p>Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali.</p> <p>Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).</p>
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari.</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni.</p> <p>Gestisce rapporti per l'affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione.</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> il paziente (è in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico-terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza), i medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici, collegi di altre Strutture Ospedaliere <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> specialisti territorio ATS associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> società scientifiche media organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali. <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestione.</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza • Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica • Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente. • Stesura della lettera di dimissione <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> • codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
Valutazione (1-12)	

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Raccoglie ed elabora dati Esegue ricerche bibliografiche e analizza la letteratura N° di pubblicazioni: 1 (Autore o co-Autore, solo su riviste censite, nell'ultimo triennio)
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Formula ipotesi, analizza dati, trae conclusioni Scrive Abstracts accettati a convegni nazionali e internazionali N° di pubblicazioni: 2 (Autore o co-Autore, solo su riviste censite, nell'ultimo triennio)
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Scrive articoli scientifici. Collabora alla stesura di protocolli diagnostico-terapeutici e linee guida. N° di pubblicazioni: 3 (Autore o co-Autore, solo su riviste censite, nell'ultimo triennio)
Alta Specializzazione	10-12	Stende e conduce protocolli di studio e ne pubblica i risultati. N° di pubblicazioni: 5 (Autore o co-Autore, solo su riviste censite, nell'ultimo triennio)
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	7
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	7
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.	Peso Item	5
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 		
	Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.	Peso Item	4
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 		
	Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.	Peso Item	4
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 		
	Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.	Peso Item	4
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 		
	Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.	Peso Item	4
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 		
	Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI	[30%]	Totale ponderato
		0,00

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO 1
	UOSD CHIRURGIA MAXILLO - FACCIALE

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento
--

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____